

Rep. Sols. m. del

**CONTRATTO DI SERVIZIO TRA SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA ZONA ALTA
VAL D'ELSA E FONDAZIONE TERRITORI SOCIALI ALTAVALDELTA**
(ai sensi della L.R. 40/2005 e s.m.i. - art. 71 novies decies)

L'anno duemiladiciassette (2017), il giorno ventinove del mese di dicembre presso la sede legale del Consorzio "Società della Salute della Zona Alta Val D'Elsa" fra le seguenti parti:

- **"Società della Salute della Zona Alta Val d'Elsa"** con sede legale in Poggibonsi, Piazza Cavour n. 2 – P.IVA e Cod. Fisc. 01287800526 - rappresentata dal Direttore Luca Vigni, nato a Siena il 19/08/1958 e residente per la carica a Poggibonsi, Via della Costituzione, 30 ;
- e
- **"Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa"** con sede legale in Poggibonsi, P.zza Cavour n. 2 Cod. Fisc. 01134140522, rappresentata dal Direttore Generale Andrea Dilillo, nato a Catanzaro il 23/02/1967 e residente per la carica a Poggibonsi, Via Piave, 40

premesse che:

- la L.R. n. 40 del 24/02/2005 "Disciplina del servizio sanitario regionale" e s.m.i. ha istituito le Società della Salute in Toscana, in forma di consorzio ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 267/2000, per l'esercizio delle attività sanitarie territoriali, socio-sanitarie e sociali integrate;
- con atto del Segretario Generale del Comune di Poggibonsi in data 3 Febbraio 2010, i Comuni di Poggibonsi, Colle di Val d'Elsa, San Gimignano, Casole d'Elsa e Radicondoli e la ex Azienda Usl 7 di Siena hanno costituito il Consorzio pubblico denominato "Società della Salute della Zona Alta Val D'Elsa" e registrato il relativo Statuto - Repertorio n. 7015 e hanno stipulato una convenzione per la gestione del Consorzio "Società della Salute della Zona Alta Val D'Elsa" - Repertorio n. 7016;
- con deliberazione della Società della Salute n. 7 del 09/12/2014, l'Assemblea dei Soci, a seguito delle modifiche apportate alla LRT 40/2005 dalla LRT 44/2014, ha espresso la volontà di riconfermare la "Società della Salute" per l'esercizio di tutte le funzioni di cui all'art. 71 bis, comma 3, LRT 40/2005 e s.m.i. ed ha riconfermato di esercitare le



funzioni di cui alle lettere c) e d) del medesimo articolo tramite “gestione unitaria in forma indiretta” secondo quanto previsto dall’art.71 novies decies, comma 1;

- con deliberazione della Società della Salute n.1 del 04/03/2015, l’Assemblea dei Soci ha approvato il “Documento di organizzazione e cronoprogramma” che definisce i rapporti tra Società della Salute, Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa e AUSL e con il quale si individua un modello organizzativo, definito “Modello Val d’Elsa” che applica il dettato normativo regionale alla realtà della Val d’Elsa con l’intento di salvaguardare le consolidate peculiarità territoriali;

- con deliberazione della Società della Salute n. 8 del 02/11/2016 l’Assemblea dei Soci, in virtù della LRT 40/2005, art.71bis, comma 6, ha approvato la convenzione tra SdS e Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa per la gestione unitaria indiretta delle attività specificate all’art.71bis, comma 3, lett.d) LRT 40/2005 e s.m.i. ovvero “Organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario integrato regionale” comprese le prestazioni socio-sanitarie;

- i Consigli Comunali dei Comuni di Poggibonsi con deliberazione n.63/2017, San Gimignano con deliberazione n.56/2017, Colle di Val d’Elsa con deliberazione n. 93/2017, Casole d’Elsa con deliberazione n. 87/2017 e Radicondoli con deliberazione n.55/2017 hanno stipulato specifico contratto di servizio - Rep.7663 del 19/12/2017 - con la Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa per la disciplina della gestione dei servizi sociali del territorio a decorrere dal 01.01.2018 fino al 31.12.2022;

- con il Contratto di Servizio tra Comuni fondatori e Fondazione Territori Sociali, i Comuni dell’Altavaldelsa si sono espressi per il mantenimento dell’affidamento diretto alla FTSA dei servizi aggiuntivi rispetto a quelli all’art. 71 bis, comma 3, lett. d), LRT 40/2005 e s.m.i. e al contempo riconoscono alla Fondazione il ruolo di ente gestore ed erogatore delle attività di assistenza sociale di cui alla lettera d), comma 3, art.71bis, LRT 40/2005 e s.m.i. attribuite dalla Società della Salute, di cui i Comuni sono membri soci, con il presente atto;

- la FTSA, come dichiarato nel Contratto di Servizio tra Comuni fondatori e Fondazione Territori Sociali, deve ritenersi un organismo “in house” dei Comuni dell’Alta Val d’Elsa essendo in possesso delle caratteristiche richieste dalla normativa vigente, tutto ciò supportato



anche dalla più recente giurisprudenza in materia:

- D.Lgs.50/2016 ;
- Direttive U.E. nn.23,24 e 25 del 2014 in materia di concessioni e di appalti dei settori ordinari e speciali;
- la Direttiva 2014/24/UE, nel quinto Considerando precisa che “nessuna disposizione della presente direttiva obbliga gli Stati membri ad affidare a terzi o a esternalizzare la prestazione di servizi che desiderano prestare essi stessi o organizzare con strumenti diversi dagli appalti pubblici ai sensi della presente direttiva”;
- il Consiglio di Stato con la sentenza n.4902 del 24/10/2017 oltre che il T.A.R.Liguria, sez II - 08/02/2016 n.120 - T.A.R. Lombardia - sez.Brescia, Sentenza n.691 del 17/05/2016 ritengono il “in house” un modo di gestione ordinario dei servizi di interesse generale, alternativo rispetto all’affidamento mediante procedure di gara e che pertanto non costituisce un’eccezione alla regola;
- il già richiamato D.Lgs 50/2016 recependo la decisione 8 maggio 2014 (C-15/13) della Corte di giustizia, riconosce il così detto modello dell’ “in house orizzontale” che *“integra un modello strutturato su una relazione triangolare che consente l’affidamento diretto tra due distinti soggetti giuridici, seppur non collegati in alcun modo tra loro, solo nel caso in cui entrambi svolgano la parte più importante della loro attività in favore dell’istituzione comune e siano sottoposti al controllo analogo esclusivo dello stesso ente controllante. Qui i soggetti sono tre e non due e la relazione tra affidante e affidatario consiste nel fatto che sono entrambi controllati in forma analoga dallo stesso soggetto pubblico (A controlla sia B che C, e B concede un affidamento diretto a C);*
- il modello organizzativo della Val d’Elsa rispecchia il modello dell’ “in house orizzontale” dove A è rappresentato dai Comuni che, in seno agli organi decisionali della SdS, soggetto B, sono in grado di esercitare congiuntamente un’influenza determinante sugli obiettivi strategici



e sulle decisioni significative di detta persona giuridica, e in seno alla FTSA, soggetto C, sono essi stessi soci fondatori e membri degli organi decisionali collegiali e che ciò legittima pienamente l'affidamento diretto dei servizi di cui al presente atto alla FTSA;

Tutto ciò premesso e considerando tale premessa parte integrante e sostanziale del presente contratto, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Oggetto

Con il presente contratto di servizio la Società della Salute Alta Val D'Elsa (di seguito denominata SdS) affida, ai sensi dell'art.71bis L.R.40/2005 e s.m.i., alla Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa (di seguito denominata FTSA) la gestione delle attività di cui alla lett.d), comma 3, art.71bis, L.R.40/2005 e smi comprese le prestazioni socio-sanitarie ai sensi del comma 6, art.71 bis L.R.40/2005 e s.m.i.

Il presente contratto disciplina altresì i rapporti tra SdS ed FTSA in relazione alla gestione delle attività affidate di cui al precedente comma.

Art.2 - Funzioni SdS

La SdS nell'ambito del ruolo è delle funzioni di indirizzo, programmazione, organizzazione, gestione e controllo dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali erogati nel proprio territorio, mantiene una forte collaborazione/integrazione con FTSA ed esercita le seguenti funzioni:

- 1) definisce la programmazione strategica, operativa ed attuativa attraverso gli strumenti previsti dalla normativa vigente;
- 2) definisce i Regolamenti attinenti all'accesso e alla tutela dei cittadini beneficiari delle prestazioni socio-sanitarie e socio-assistenziali erogate nelle strutture residenziali, semi-residenziali e presso il domicilio degli utenti nel territorio della Val d'Elsa;
- 3) definisce il sistema tariffario e di compartecipazione dei cittadini alle prestazioni erogate;
- 4) monitora e controlla i servizi erogati e la loro compatibilità con le linee programmatiche e con i criteri di efficacia, efficienza ed economicità secondo quanto previsto dalla L.291/91 e s.m.i. anche adottando specifiche procedure di monitoraggio e controllo anche a campione;
- 5) istituisce insieme ai Comuni un sistema di "controllo analogo congiunto"- elemento



essenziale che lega i soggetti A, B e C ai sensi di quanto disposto dal D.lgs.50/2016;

6) definisce il monitoraggio dei dati relativi ai vari debiti informativi, anche tramite la messa a disposizione della FTSA delle piattaforme informatiche necessarie di cui dispone la SdS e la AUSL Toscana Sud Est;

7) definisce e valuta il bisogno attraverso tutti i Punti Unitari di Accesso, i Punti Insieme, l' UVM, il GOM/GOIF e il Coordinatore Sociale Unico;

8) utilizza piani personalizzati per l'assistenza (PAI/PAP/PARG).

Art.3 – Funzioni FTSA

La FTSA nel contesto dell' integrazione con la SdS e nell'ambito del ruolo e delle funzioni di gestione ed erogazione dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali:

1) partecipa senza diritto di voto ai tavoli della SdS previsti dalla normativa vigente a livello territoriale per l'esercizio della funzione di programmazione di cui all'art.2;

2) si uniforma ai Regolamenti attinenti all'accesso e alla tutela dei cittadini beneficiari delle prestazioni socio-sanitarie e socio-assistenziali erogate nelle strutture residenziali, semi-residenziali e presso il domicilio degli utenti nel territorio della Val d'Elsa, adottati dalla SdS e conseguentemente regola i servizi con specifici disciplinari pubblicati nel sito web della FTSA;

3) applica, nell'erogazione dei servizi programmati, il sistema tariffario definito dalla SdS e determina la compartecipazione dei cittadini alle prestazioni erogate in base alle norme e ai regolamenti vigenti;

4) si attiene ai filoni fondamentali degli atti di programmazione quali PIS e PIZ nella gestione ed erogazione delle attività di assistenza sociale di cui alla lettera d) dell'art 71 bis LRT n.40/2015 smi, con particolare riguardo a quanto previsto dal Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale:

- servizi per l'accesso e la presa in carico (con particolare riferimento a persone e famiglie fragili, minori, persone con bisogno sociale complesso,...)
- servizi e misure per favorire la permanenza a domicilio e servizi di prossimità
- servizi territoriali di carattere residenziale e semiresidenziale e per le fragilità
- misure di inclusione sociale e sostegno al reddito



5) fornisce collaborazione, dati e informazioni, sia per il rispetto dei debiti informativi che per la stesura del profilo ed immagine di salute della SdS stessa e alla stesura dei documenti programmatici previsti dalla normativa vigente;

6) facilita l'azione di monitoraggio e controllo della SdS anche attraverso la strutturazione di un sistema di reporting concordato;

Art. 4 – Finanziamenti

Ai sensi dell'art 71 quaterdecies, LRT 40/2005 e s.m.i. la SdS è finanziata da:

- a) quota del fondo sanitario regionale, determinata dal piano sanitario e sociale integrato regionale, finalizzata a finanziare le attività individuate dal piano sanitario e sociale integrale regionale ai sensi dell'articolo 71 bis, comma 3, lettera c);
- b) quota del fondo sociale regionale determinata ai sensi della lettera a);
- c) conferimenti degli enti consorziati;
- d) risorse destinate all'organizzazione e gestione dei servizi di assistenza sociale individuati dai comuni consorziati ai sensi dell'articolo 71 bis, comma 3, lettera d).

Art.5 - Personale

Saranno definiti specifici accordi/convenzioni con i soci consorziati e/o con la FTSA, come previsto dalla normativa vigente già recepita dal regolamento di organizzazione della SdS, per disciplinare l'utilizzo del personale messo a disposizione dai soci consorziati dedicato all'espletamento delle attività di competenza della SdS.

Art.6 - Durata

La presente convenzione ha durata dal 01/01/2018 fino al 31/12/2022 ed è rinnovabile per volontà espressa delle parti.

Art. 7 - Foro competente

Per ogni controversia in merito al presente contratto è competente esclusivo il Foro di Siena.

Art. 8- Spese contrattuali

Le spese dipendenti e conseguenti alla stipula del presente atto sono a carico della FTSA.



Il presente atto sarà sottoposto a registrazione in caso d'uso. Le relative spese sono poste a carico della FTSA.

Art. 9 - Norma transitoria

Relativamente alla gestione ed erogazione delle attività di cui al presente contratto di servizio, nelle more della completa realizzazione di un bilancio unico in attuazione del "Documento organizzativo e Cronoprogramma" approvati dalla deliberazione Assemblea dei Soci SdS n.1 del 04/03/2015, confluiscono nel bilancio della SdS:

- la quota del fondo sociale regionale di cui alla lettera b), comma 1, art.5
- le risorse destinate all'organizzazione e gestione dei servizi di assistenza sociale di cui alla lettera d) comma 1, art.5 provenienti dalla Regione Toscana o da altri Enti pubblici.

Dette risorse saranno trasferite direttamente dalla SdS alla FTSA.

Le risorse provenienti dai conferimenti degli enti consorziati di cui alla lettera c), comma 1, art.5 sono trasferite dagli stessi direttamente alla FTSA.

Le risorse destinate all'organizzazione e gestione dei servizi di assistenza sociale di cui alla lettera d), comma 1), art.5 provenienti dai Comuni consorziati sono trasferite dagli stessi direttamente alla FTSA.

La FTSA trasmetterà alla SdS i rendiconti relativi all'utilizzo delle risorse di cui al precedente comma 3 annualmente.

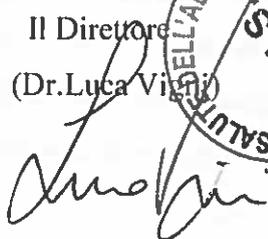
Altre risorse gestite dalla SdS e destinate ad attività svolte dalla FTSA saranno liquidate alla stessa dietro presentazione di regolare documento contabile accompagnato dal relativo rendiconto delle attività svolte.

Poggibonsi, 29 dicembre 2017

Per la SdS

Il Direttore

(Dr. Luca Vignoli)



Per la FTSA

Il Direttore Generale

(Dr. Andrea Drillo)

